



REGINE MERCEDES-BENZ 500/540 K (1934)

di Fulvio Zucco - foto di Paolo Carlini

Panzer

Era l'orgoglio della Germania nazista e anche Hitler ne faceva spesso uso. Ma **era soprattutto un'auto all'avanguardia** per le prestazioni, lo schema delle sospensioni e la ricercatezza dei dettagli. Questa è stata aggiornata dalla Casa





Muso imponente

La vista frontale mette in evidenza i grossi proiettori e il radiatore che riporta il marchio della Stella a tre punte, sia al di sopra della griglia sia sul tappo. I terocristalli sono incernierati in alto



REGINE MERCEDES-BENZ 500/540 K (1934)



Massiccia e spaziosa
 Le forme della 500/540K non sono particolarmente slanciate, a causa dell'abitabilità per 4-5 persone offerta dalla configurazione Cabriolet C



Privacy garantita
 In coda è fissato il baule portabagagli. La grande capote di tela presenta un lunotto minuscolo ed è articolata tramite due grossi archi metallici laterali

Supercar è un termine che negli anni 30 non si usava, ma è certamente indicato per inquadrare subito la categoria di auto cui appartiene la Mercedes 500 K, in questo caso una versione Cabriolet C, appartenente al Museo Nicolis di Villafranca di Verona. In un periodo in cui l'auto, di per sé, era ancora un mezzo riservato a pochi, un modello come questo era destinato a pochissimi, nella fattispecie alti gerarchi del Terzo Reich e capi di Stato.

La 500 K nasce nel 1934 per sostituire la 380 K, del tutto simile esteticamente, ma a volte criticata per le prestazioni modeste. Presentata al Salone di Berlino di quell'anno, la nuova vettura riprende in toto lo stile e la meccanica del modello precedente, ma l'otto cilindri in linea, siglato

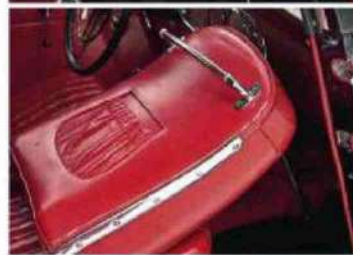
M24 I, cresce fino a 5 litri e, grazie ai 160 CV ora disponibili, spinge la 500 K fino a 160 km/h, velocità elevatissima per l'epoca. Il motore è sovralimentato con un compressore volumetrico di tipo Roots, che si innesta automaticamente premendo a fondo il pedale dell'acceleratore. Per la 500 K, come per la successiva 540 K, che la sostituirà nel 1936, sono disponibili diversi tipi di carrozzeria, prodotti a Sindelfingen in uno stabilimento di proprietà della Mercedes-Benz, o non, come è usuale al tempo, da carrozzieri esterni che vestono i telai forniti dalla Casa. L'ammiraglia di 5 litri può essere acquistata come limousine, ma anche in tre varianti di cabriolet, A, B e C come quella del servizio, come roadster a due posti, la più filante e sportiva di tutte, e, nella versione



SCENOGRAFICO IL CONTRASTO
 FRA **LA LIVREA NERA, LA CAPOTE
 CHIARA E L'INTERNO** DI PELLE
 E MOQUETTE, ENTRAMBE ROSSE



Finiture di classe
La plancia è rivestita di legno e ha la strumentazione al centro, con i quadranti a fondo chiaro e molto eleganti. La grossa manopola sul bordo superiore comanda l'apertura a compasso del parabrezza. Sul retro dei sedili anteriori ci sono le tasche portacarte e le maniglie di appiglio per i passeggeri.



ED



REGINE MERCEDES-BENZ 500/540 K (1934)



Autobahnkurier, una sorta di coupé aerodinamica a due porte. Le sospensioni sono a quattro ruote indipendenti, il cambio è a quattro marce con il rapporto superiore surmoltiplicato, quasi un overdrive, e i freni hanno comando idraulico e servoassistenza.

UNA CARRIERA BREVE

La Mercedes 500 K resta in produzione circa due anni, fino a quando, a ottobre 1936, viene presentata la sua evoluzione 540 K, che è la stessa auto in tutto e per tutto, ma con un otto cilindri ancora più grande, di 5.4 litri, che eroga 180 CV per una velocità di punta di 170 km/h, sempre a compressore inserito. La sua denominazione è M24 II, a sottolineare la diretta discendenza da quello della 500 K, che lascia la scena dopo 354 esemplari costruiti.


Di questi, però, a quanto si sa, otto tornano alla Mercedes proprio nel 1936, per essere convertiti in 540 K. Luciano Nicolis, fondatore del museo, amava ripetere: "Questa è una 500 K del 1934, ma se è tornata in fabbrica nel 1936 per essere trasformata, allora oggi è una 540 K. Sulle riviste tedesche del tempo si leggeva che soltanto

Otto per cinque

A sinistra, il motore a otto cilindri in linea di cinque litri. In basso, il carburatore. In alto, il parabrezza apribile; sui montanti si notano le frecce orignarie a bacchetta estraibile



la Rolls-Royce poteva farle concorrenza, ma io, da italiano, dico che l'Isotta Fraschini e l'Alfa Romeo non erano da meno". Anche la 540 K viene prodotta in pochi esemplari, solo 406, gli ultimi dei quali montano un cambio a cinque marce che consente, grazie alla quinta lunga, di tenere una velocità di crociera di circa 145 km/h ad appena 2.300 giri/minuto, senza l'utilizzo del compressore. A tal proposito, ricordiamo che la potenza erogata ad alimentazione atmosferica è di 115 CV anziché 180. Un gran risultato, tenendo conto che, comunque, queste vetture erano molto pesanti, non meno di 2.300 kg negli allestimenti più sportivi. La Cabriolet C del Museo Nicolis, per esempio, tocca addirittura i 2.700.

Nonostante sia abbondantemente sovrappeso, è una modella d'eccezione: nel 2013 ha partecipato al video del brano "Deep space" di Mario Biondi che, forse non tutti lo sanno, è un grande appassionato di auto storiche. E poi, nel 2018, ha preso parte alla sfilata sul circuito di Monza per la parata dei piloti di F1, prima della partenza del Gran Premio. Chi trasportava? Nientemeno che Lewis Hamilton. D'altronde, chi poteva prenderlo a bordo se non una velocissima Mercedes? 

SCHEDA TECNICA (500 K)

Motore

- Anteriore, longitudinale
- 8 cilindri in linea
- Altesaggio 86 mm
- Corsa 108 mm
- Cilindrata 5.018 cm³
- Rapporto di compressione 5,5:1
- Potenza 160 CV a 3.400 giri/minuto; 100 CV ad alimentazione atmosferica
- Distribuzione a valvole in testa
- Un albero a camme
- Due valvole per cilindro
- Un carburatore Mercedes-Benz
- Compressore volumetrico Roots a inserimento automatico
- Raffreddamento ad acqua
- Lubrificazione forzata

Trasmissione

- Trazione posteriore
- Cambio a 4 marce
- Comando a leva centrale
- Cerchi ruota a raggi 3.62 F x 17"
- Pneumatici 6.50x17

Corpo vettura

- Cabriolet 2 porte, 4-5 posti
- Telaio a longheroni o traverse
- Carrozzeria di acciaio
- Sospensioni ant. a ruote indipendenti, bracci trasversali sovrapposti, molle elicoidali, ammortizzatori idraulici
- Sospensioni post. a ruote indipendenti, semiasse oscillanti, molle di compensazione trasv., ammortizz. idraulici doppi
- Freni a tamburo
- Sterzo a vite senza fine
- Capacità serbatoio carburante 110 litri

Dimensioni e peso

- Passo 3.290 mm
- Carreggiate: ant. 1.515 mm post. 1.502 mm
- Lunghezza 5.250 mm
- Larghezza 1.760 mm
- Altezza 1.620 mm
- Peso 2.700 kg

Prestazioni

- Velocità 160 km/h



Griffatissima

Lo stemma della marca è ricorrente sulla carrozzeria della 500 K: dai gallettoni delle ruote, ai fanalini posteriori e al tappo del serbatoio della benzina.



ED

